



**CARTA DELL' USO AGRICOLO DEL SUOLO
COMUNE DI NOCERA SUPERIORE**

RELAZIONE TECNICA

SISTEMI TERRITORIALI SRL
dott. agr. Eligio TROISI

INDICE GENERALE

PARTE I - LA CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE	3
<i>Premessa</i>	<i>3</i>
<i>Introduzione.....</i>	<i>3</i>
1.1 METODOLOGIA.....	4
1.2 RISULTATI E RAFFRONTI STATISTICI	5
1.3 CARTA USO AGRICOLO DEL SUOLO L.R. N. 14 DEL 20/03/1982	8
1.4 CONCLUSIONE PARTE I.....	10
PARTE II – I SISTEMI AGRICOLI DEL TERRITORIO DI NOCERA SUPERIORE.....	10
<i>La Pianura</i>	<i>10</i>
<i>Le colline.....</i>	<i>11</i>
<i>Considerazioni finali.....</i>	<i>12</i>
2.1 DIMENSIONI AZIENDALI MINIME ED ATTIVITÀ ECONOMICHE AGRICOLE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO INTEGRALE DEI NUCLEI FAMILIARI	12
2.1.2 RILASCIO DI PERMESSI A COSTRUIRE IN ZONA AGRICOLA.....	12
2.2 CONCLUSIONE PARTE II	14
BIBLIOGRAFIA	16

PARTE I - LA CARTA DELL'USO AGRICOLO DEL SUOLO DEL COMUNE DI NOCERA SUPERIORE

Premessa

La Carta dell'Uso Agricolo del Suolo del Comune di Nocera Superiore è stata implementata su GIS (*Geographic Information System*) in scala 1:5.000. Il territorio è stato classificato utilizzando i tematismi riportati dal progetto CORINE Land Cover (COoRdination de l'INformation sur l'Environnement) dell'Unione Europea, adeguati in relazione alle peculiarità di utilizzo del suolo nel contesto di riferimento. Ai tre livelli di classificazione "CORINE", (rispettandone il grado di non modificabilità) è stato aggiunto un **quarto livello** nell'ambito del quale sono stati differenziati quattro ulteriori tematismi (*Depuratore, incolti, agrumeti, pascoli naturali permanenti*), per ottenere informazioni più specifiche, in particolare sull'uso agricolo del suolo. A tal fine, partendo dalla acquisizione di tutte le informazioni utili, ancorché non organiche, forniteci dall'Area Tecnica del Comune di Nocera Superiore, si è proceduto, successivamente, alle osservazioni ed alle interpretazioni delle foto aeree (ortofoto), del più recente volo disponibile datato 2014, inoltre sono stati effettuati diversi sopralluoghi sul campo. Per la classificazione dei territori agricoli, i livelli aggiuntivi sono stati formulati, tenendo conto della destinazione agricola produttiva dei suoli, e delle categorie economiche codificate nel codice Ateco dell' ISTAT.

Introduzione

Il territorio comunale di Nocera Superiore è esteso per circa Ha 1.474,98 distinto in una parte settentrionale a monte del tracciato dalla SS.18 e della Autostrada A3 Napoli - Salerno, pianeggiante e pesantemente trasformata, ed una parte meridionale a valle delle stesse infrastrutture, collinare-montana che presenta un buon grado di naturalità, e classificata come Sito di Interesse Comunitario.

Questo ambito territoriale, quasi interamente naturale o ad utilizzo agricolo estensivo, si sviluppa tra le quote di m. 85-90 in corrispondenza del tracciato autostradale, fino alla quota di m. s.l.m. di 1.130 del Monte Sant'Angelo di Cava dei Tirreni ed è occupato, nella area a ridosso dell'autostrada, da frutteti, colture legnose agrarie, macchia a cespuglieti e nell'area più in quota da boschi misti di latifoglie.

La parte di territorio comunale ricadente nel sito SIC IT 8030008 – *Dorsale dei*

Monti Lattari ha estensione di circa 470 ettari su una superficie complessiva del sito di Ha 1.474,98 ed è individuato sulla cartografica IGM in scala 1:50.000 ai fogli 466 Sorrento e 467 Salerno. Nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000, rientra negli elementi: 466042 – 466081 - 466082 – 467013 467054 -467053 nella parte meridionale del territorio comunale.

L'area interessata dal SIC si sviluppa tra la vetta del M.S. Angelo a sud, l'incisione del torrente Mandrizzo ad est, il limite della quota m.140-150 a nord, ed il crinale ad est che termina con l'estesa area di cava (sito estrattivo) in *loc. Cava di Pietra*. Il territorio interessato è quindi prettamente montano con i relativi ambienti che possono essere classificati in funzione dell'uso agricolo del suolo, che è concentrato, soprattutto, nella fascia collinare e valliva. la classificazione è stata fatta applicando i tematismi del progetto CORINE Land Cover dell'Unione Europea, adeguati alle peculiarità di utilizzo del suolo nel contesto di riferimento.

L'ambito del Sito è caratterizzato da una quasi completa assenza di viabilità secondaria, soprattutto nelle porzioni di territorio a quota più elevata, in corrispondenza delle vette.

Il Sito è caratterizzato da rilievi di natura calcarea con ripidi versanti percorsi da brevi corsi d'acqua a regime torrentizio e presenza sparsa di coperture piroclastiche di discreta qualità e importanza e così sintetizzabile: presenza di fasce di vegetazione in cui sono rappresentati i principali popolamenti vegetali dell'Appennino meridionale. Significativa presenza di piante endemiche ad arcale puntiforme. Zona interessante per avifauna migratoria e stanziale (*Pernis apivorus*, *Circaedus gallicus*, *Falco peregrinus*, *Sylvia undata*).

1.1 METODOLOGIA

La Carta dell'Uso Agricolo del Suolo del Comune di Nocera Superiore è stata implementata su GIS (Geographic Information System) utilizzando, come base topografica, la restituzione cartografica del "Volo" più recente fornitoci datato 2014, e come applicazione informatica, il programma ArcView della ESRI e Quantum GIS. La realizzazione della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo del Comune di Nocera Superiore si è articolata nelle seguenti fasi operative:

1. Acquisizione preliminare della documentazione, ed analisi dei dati strutturali

dell'agricoltura del Comune di Nocera Superiore nei dati del censimento generale dell' ISTAT del 2010;

2. Definizione della legenda della Carta;
3. Fotointerpretazione e digitalizzazione con il software ArcView 3.2 e Quantum GIS del "Volo 2014" del territorio del Comune di Nocera Superiore, utilizzando il limite comunale dedotto dalla cartografia del PRG del Comune di Nocera Superiore e dalla CTR Regionale del 2004;
4. Rilevamento preliminare di campagna;
5. Rilevamento sistematico di campagna;
6. Revisioni ed editing della Carta;
7. Analisi GIS ed interpretazione dei dati;
8. Stesura degli elaborati e del rapporto tecnico finale.

1.2 RISULTATI E RAFFRONTI STATISTICI

La Carta dell'Uso Agricolo del Suolo del Comune di Nocera Superiore, implementata su GIS (*Geographic Information System*) in scala 1:5.000 nella seguente versione definitiva, consente di evidenziare alcune criticità, in particolare si evidenzia la forte frammentazione degli spazi rurali, la polverizzazione del tessuto produttivo agricolo, la consistente sottrazione di suolo agrario avvenuto, evidentemente, nell'ultimo trentennio. Per quanto attiene la superficie totale il Comune di Nocera Superiore, sulla base delle risultanze delle attività di redazione della Carta, si estende per una superficie di mq. 14.749.755,183 corrispondente ad Ha 1.474,98 circa. E' opportuno premettere che, in ogni caso, non esiste un dato ufficiale certo, in quanto anche in relazione alle diverse pubblicazioni al riguardo, ivi comprese quelle a carattere istituzionale, si riscontrano modeste differenze nella superficie del Comune di Nocera Superiore. Tuttavia sulla base degli approfondimenti effettuati riteniamo che la superficie scaturita dalla Carta dell'Uso Agricolo del Suolo, cui fa riferimento la seguente relazione, è da ritenere la più attendibile in quanto si attiene alla CTR Regionale 2004 ed alla cartografia del PRG del Comune di Nocera Superiore.

Superficie totale, delle unità cartografiche omogenee e dei singoli tematismi.

TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE			
LEGENDA	AREA MQ	HA	% sulla sup. tot.
Tessuto urbano continuo 1.1.1	1.149.562,259	114.9562259	7,79%
Superfici artificiali ed aree industriali e commerciali 1.2.1	370.200,275	37.0200275	2,51%
Principali reti stradali e ferroviarie 1.2.2	2.632.796,156	263.2796156	17,85%
Cave ed attività estrattive 1.3.1	249.581,908	24.9581908	1,69%
Depuratore 1.3.2.2	71.386,832	7.1386832	0,48%
Aree sportive e ricreative 1.4.2	122.737,949	12.2737949	0,83%
SUB-TOTALE	4.596.265,379	459.6265379	31,15%
TERRITORI AGRICOLI			
LEGENDA	AREA MQ	HA	% sulla sup. tot.
Seminativi e seminativi arborati 2.1.2	1.532.173,558	153.2173558	10,39%
Incolti 2.1.2.2	468.117,627	46.8117627	3,17%
Frutteti e colture legnose 2.2.2	2.054.443,266	205.4443266	13,93%
Agrumeti 2.2.2.1	97.897,96	9.789796	0,66%
Oliveti 2.2.3	192.192,428	19.2192428	1,30%
Pascoli naturali permanenti 2.3.1.1	136.821,639	13.6821639	0,94%
SUB-TOTALE	4.481.646,478	448.1646478	30,39%
TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI			
LEGENDA	AREA MQ	HA	% sulla sup. tot.
Boschi misti di latifoglie e cedui 3.1.1	1.431.552,619	143.1552619	9,71%
Cespuglieti e arbusteti 3.2.2	4.240.290,707	424.0290707	28,75%
SUB-TOTALE	5.671.843,33	567.18	38,46%
TOTALE SUPERFICIE COMUNALE	14.749.755,183	1474.98	100,00%

Tabella n.1: Superficie totale, delle unità cartografiche omogenee e dei singoli tematismi e come riportati in legenda.

Dalla analisi delle superfici territoriali è stata determinata la seguente composizione percentuale delle unità cartografiche omogenee sulla superficie comunale totale S.T. (Superficie totale):

UNITA' CARTOGRAFICHE OMOGENEE	% sulla sup. tot. del Comune di Nocera Superiore
TERRITORI MODELLATI ARTIFICIALMENTE	31,15%
TERRITORI AGRICOLI	30,39%

TERRITORI BOSCATI E AMBIENTI SEMI-NATURALI	38,46%
TOTALE	100,00%

Tabella n. 2: Ripartizione percentuale della superficie comunale totale S. T. per unità cartografiche omogenee.

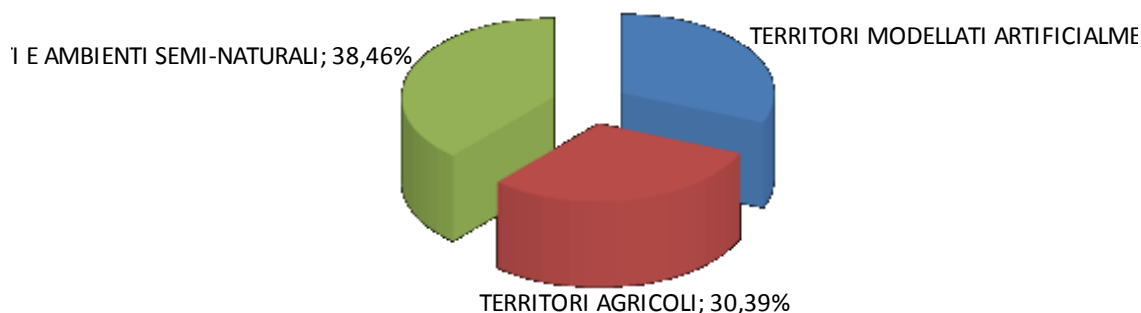


Grafico n. 1: Rappresentazione grafica della superficie comunale totale S. T. per unità cartografiche omogenee.

Per quanto riguarda le superfici agricole S.A.T. (Superficie agricola totale) la tabella che segue espone la ripartizione percentuale dei tematismi delle attività agricole.

LEGENDA	% su territori agricolo totale
Seminativi e seminativi arborati 2.1.2	34,19%
Incolti 2.1.2.2	10,45%
Frutteti e colture legnose 2.2.2	45,84%
Agrumeti 2.2.2.1	2,18%
Oliveti 2.2.3	4,29%

Pascoli naturali permanenti 2.3.1.1	3,05%
TOT	100%

Tabella n.3: Ripartizione percentuale tra i singoli tematismi del Territorio Agricolo S.A.T.

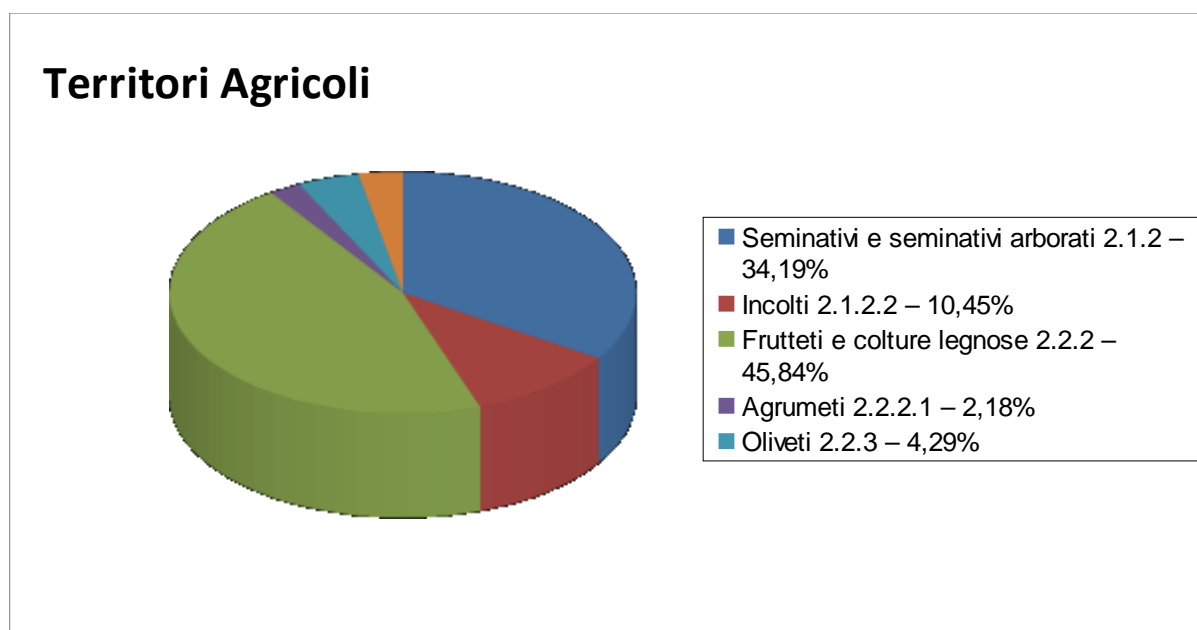


Grafico n.2: Rappresentazione grafica del Territorio Agricolo S.A.T.

Si evidenzia che l'attività agricola, fatta eccezione per le aree collinari e pedemontane destinate a colture arboree e conduttore in modo estensivo, è quasi esclusivamente di tipo intensivo e specializzato, con un discreto livello di meccanizzazione, con modesti investimenti di capitale agrario per unità di superficie, però con un apprezzabile livello di professionalità e capacità imprenditoriale degli addetti.

1.3 CARTA USO AGRICOLO DEL SUOLO L.R. N. 14 DEL 20/03/1982

La Carta dell'Uso Agricolo del Suolo così come realizzata con il metodo Corine Land Cover, è stata anche "convertita", mediante riaggregazione delle unità cartografiche omogenee individuate e rappresentate nella Carta Corine, nella "Carta

dell'Uso Agricolo del Suolo LR n. 14/82", redatta secondo i criteri dettati dalla stessa Legge Regionale della Campania n. 14/82, **ALLEGATO I** "Indirizzi e direttive per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica" - **TITOLO II** "Direttive parametri di pianificazione"

La Legenda della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo scala 1:5000, realizzata secondo i criteri dettati dalla sopracitata LR n. 14/82, è la seguente:

Comune di NOCERA SUPERIORE

Carta dell'Uso Agricolo del Suolo – LR n. 14/82

LEGENDA L.R. 14/82	
A	A (aree urbane edificate)
E1	E1 (seminativi e seminativi arborati, serre, orti urbani e colture particellari consociate)
E2	E2 (vigneti, oliveti, agrumeti, frutteti e colture legnose)
E3	E3 (pascoli naturali permanenti, castagneti da frutto, cespuglieti ed arbusteti, macchia, boschi misti di latifoglie e cedui, boschi igrofilii, boschi di pini mediterranei ed eucalipto, prati-pascoli e pascoli arborati)
E3i	E3i (incolti)

1.4 CONCLUSIONE PARTE I

La Carta dell' Uso Agricolo del Suolo del Comune di Nocera Superiore, su GIS in scala 1:5.000, realizzata nel modo descritto, oltre ad essere un supporto indispensabile per le scelte di Pianificazione Urbanistica, permettendo di associare ad ogni particella del territorio il suo attuale utilizzo, rappresenta anche uno strumento importante per l'analisi socio-economica delle evoluzioni colturali in atto, delle dinamiche di sviluppo e delle probabili pressioni ambientali (con particolare riferimento alla ulteriore sottrazione di suolo agrario). Costituisce quindi un supporto per individuare e monitorare le **pressioni** che possono incidere negativamente sulle condizioni territoriali, allontanandole dallo "stato ottimale". Ove per "**stato ottimale**" si intende il raggiungimento di un giusto equilibrio tra il risultato delle attività antropiche e gli obiettivi gestionali individuati e definiti nelle pianificazioni territoriali rispettando, ovviamente, le vulnerabilità degli ecosistemi presenti nel territorio.

Il livello di dettaglio e la metodologia utilizzata per la classificazione consentono, soprattutto per gli usi agricoli del suolo, di identificare le pressioni ambientali (copertura ed impermeabilizzazione del suolo, emungimenti idrici, uso di fitofarmaci, depauperamento del suolo, ecc.) e, mediante l'uso di opportuni "**indicatori**", di

monitorare gli effetti sull'ambiente in riferimento allo "stato ottimale". Per un approfondimento su questi ultimi aspetti, si rimanda alla parte II della presente relazione tecnica allegata alla Carta dell'Uso Agricolo del Suolo (2016).

PARTE II – I SISTEMI AGRICOLI DEL TERRITORIO DI NOCERA

SUPERIORE

La Pianura

Il Comune di Nocera Superiore rappresenta uno dei comuni centrali del sub-ambito provinciale denominato Agro Nocerino-Sarnese, e posta nord del capoluogo di provincia. Il Comune di Nocera Superiore con la sua ridotta superficie territoriale agricole (SAT) di circa Ha 124,00 e con una superficie agricola utilizzata (SAU) di circa Ha 100,00 rappresenta una delle aree agricole regionali a più ridotta consistenza, in termini di superficie media, aziendale agricola. L'ultimo censimento generale dell'agricoltura redatto dall'ISTAT nel 2010 evidenzia la presenza, nel Comune di Nocera Superiore, di circa 420 aziende agricole che, in conseguenza, ci derivano una dimensione media aziendale di circa Ha 0.28.00. Tuttavia la consistenza media aziendale di Nocera Superiore è perfettamente in linea, (in quanto di poco inferiore) con la dimensione media aziendale di tutta l'area dell' Agro Nocerino-Sarnese che è, fatta eccezione per l'area costiera, la più "polverizzata" della provincia di Salerno. Contestualmente però, per spiccata fertilità dei suoli di natura vulcanica, microclima favorevole ed una millenaria tradizione degli addetti al settore, l'Agro Nocerino-Sarnese rappresenta uno dei sistemi agricoli intensivi più significativi per la produzioni di ortive di pregio sia in pieno campo che in serra del bacino del mediterraneo. Le straordinarie capacità imprenditoriali, soprattutto nella coltivazione ortiva, le peculiarità pedologiche dei suoli, un idoneo microclima e la presenza di produzioni a Marchio Collettivo Comunitario come il Pomodoro S. Marzano DOP dell'Agro Nocerino-Sarnese o il Cipollato Nocerino DOP, i cui rispettivi areali di produzione comprendono il territorio di Nocera Superiore, fanno della orticoltura intensiva dell'Agro Nocerino-Sarnese il sistema produttivo che, ancorché non in termini di superfici e di volumi produttivi, in termini di **eccellenze e tradizioni** può ritenersi **l'Orto D'Europa**.

Le colline

Il sistema collinare del territorio di Nocera Superiore, a ridosso del nucleo antico

della città, da una parte ed oltre l'arteria stradale nazionale e l'autostrada SA-NA dall'altra è, storicamente, interessato dalla coltivazione di frutticole quali prevalentemente cachi, olivo, noce da frutto e da legno, altre colture frutticole, si tratta di sistemi agricoli estensivi rappresentati da modesti appezzamenti la cui conduzione è in economia diretta ed è, prevalentemente, orientata all'autoconsumo. Salendo in quota si evidenziano piccole superfici a castagno da frutto che, progressivamente, sono inglobate nel bosco ceduo di castagno e misto. Modeste, si in presenza che in estensione, sono le aree di pascolo e pascolo cespugliato.

Considerazioni finali

In conclusione si ritiene quindi auspicabile una attività di pianificazione e di governo del territorio che pone al centro dei propri obiettivi la conservazione del suolo agricolo, non solo in coerenza con tendenze e dinamiche nazionali, ma come consapevolezza in se, avendo contezza che le ormai ridotte dimensioni aziendali non consentono ulteriori frammentazione e, contestualmente, la consapevolezza che preservare il suolo agrario di Nocera Superiore è: da una parte preservare un suolo che è tra i più produttivi e vocati all'orticoltura in Europa, e dall'altra che preservare e valorizzare i suoli agricoli è condizione per perpetuare, alle nuove generazioni la conoscenza, capacità e sapienza millenaria che gli orticoltori nocerini possono vantare come primato in Europa e nel Mondo.

2.1 DIMENSIONI AZIENDALI MINIME ED ATTIVITÀ ECONOMICHE AGRICOLE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO INTEGRALE DEI NUCLEI FAMILIARI

Al fine di indicare la dimensione aziendale minima in termini di S.A.U. (superficie agricola utilizzata) tale da garantire un reddito netto (RN) sufficiente e comunque equiparato a quello di un salariato fisso impiegato nel settore agricolo come definito dai C.C.N.L. e dalle contrattazioni decentrate, si ritiene opportuno fare riferimento agli ordinamenti colturali più diffusi nel territorio del Comune di Nocera Superiore. Inoltre si precisa che nelle valutazioni per il calcolo delle dimensioni aziendali minime si è fatto riferimento ad aziende diretto-coltivatrici che rappresentano il modello di conduzione dominante, ed ordinamenti produttivi (in parte sotto serra) con cicli colturali intensivi che vedono tre e, talora, addirittura quattro cicli colturali annuali (anno solare) con alternanza di produzioni orticole autunno/vernine, primaverili/estive

e colture brevi intercalari. Al fine di remunerare adeguatamente i fattori della produzione ed ottenere un RN (comprensivo del reddito da lavoro per l'apporto della manodopera necessaria), tale da equipararsi al reddito netto di un salariato fisso in agricoltura Area 3 che per il vigente periodo di contrattazione è di Euro 11.900,00 annuo.

2.1.2 RILASCIO DI PERMESSI A COSTRUIRE IN ZONA AGRICOLA

Ai fini della dimensione minima aziendale costituita da un unico corpo fondiario, necessaria al rilascio di Permesso a Costruire per residenze in zona agricola, alle dimensioni minime già definite in relazione tecnica nel paragrafo 2.2 *"Dimensioni aziendali minime ed attività economiche agricole necessarie al sostentamento integrale dei nuclei familiari"* che di seguito si esplicitano:

- 1. superficie minima aziendale Ha 0.50.00 di SAU costituita da un unico corpo;**
- 2. azienda in esercizio con un ordinamento colturale tale da determinare un reddito medio lordo aziendale equiparato al reddito netto di un salariato fisso in agricoltura Area 3 che per il vigente periodo è di Euro 11.900,00;**

Le dimensioni minime indicate ed il relativo ordinamento colturale rappresentano il requisito cosiddetto **oggettivo** (dimensione aziendale ed indirizzo colturale). Al requisito oggettivo si deve aggiungere il requisito **soggettivo** ovvero che il richiedente, sia esso persona fisica che società agricola, deve essere o **Coltivatore Diretto** (ai sensi del C.C. e della normativa vigente) o **IAP Imprenditore Agricolo Professionale** come definito dal D.lgs n. 99 del 29/03/2004 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 101 del 27/05/2005 che introduce la figura innovativa di imprenditore agricolo professionale (IAP), estendendo tale qualifica anche alle società, e affida alle Regioni l'accertamento e la certificazione del possesso dei requisiti.

A tal riguardo la normativa statale stabilisce che la qualifica di IAP può essere richiesta da chi possiede conoscenze e competenze professionali (art. 5 del Regolamento CE n. 1257/1999), dedica all'attività agricola (di cui all'art. 2135 del codice civile) almeno il 50% (nelle aree di pianura come per il caso di Nocera Superiore) del proprio tempo di lavoro complessivo e ricava dall'attività medesima

almeno il 50% del proprio reddito globale di lavoro.

All'articolo 1, comma 3, dello stesso Decreto Legislativo, sono specificati i requisiti necessari alle società di persone, cooperative e di capitali, anche a scopo consortile, per richiedere la certificazione di IAP.

La relazione tecnico-agronomica dell'ordinamento colturale aziendale, per la verifica dei requisiti oggettivi, ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dovranno essere redatti e sottoscritti da tecnici abilitati (dottori Agronomi, Forestali, Periti agrari e Agrotecnici), successivamente, inoltre sia in fase di realizzazione dei fabbricati autorizzati che ex post, a verifica, i requisiti oggettivi dovranno essere verificati da personale tecnico della P.A. a tanto abilitato.

Al fine di calcolare la volumetria assentibile, sia per le volumetrie residenziali che per le pertinenze, ai sensi della L.R. 14/82 Titolo II punto 1.8:

Sono consentiti accorpamenti ed asservimenti, ai fini del calcolo delle volumetrie assentibili, unicamente ai Coltivatori Diretti ed agli IAP come definiti del D.lgs. 99/04 e D.lgs. 101/05.

A tal riguardo si rende opportuno precisare che i terreni agricoli asserviti ai fini edificatori devono essere vincolati all'asservimento con apposito **atto pubblico**, previa verifica ed esplicita dichiarazione del richiedente che il terreno non è stato già asservito per precedenti richieste di Permesso a Costruire.

2.2 CONCLUSIONE PARTE II

Le attività agricole del Comune di Nocera Superiore, pur segnate dalla forte frammentazione aziendale, dalla esiguità di suolo agrario e dallo stato di difficoltà che attraversa in generale il settore primario su tutto il territorio nazionale, presenta consistenti spazi di recupero di competitività non solo e non tanto in termini di produttività, orientata al consumo fresco nel sistema della distribuzione locale e regionale, ma, soprattutto, in termini di diversificazione del ruolo e della funzione del settore primario quale produttore di beni collettivi intangibili, come la conservazione della biodiversità, manutenzione e governo del territorio sul piano idrogeologico e paesaggistico, attizzatore di funzioni nell'ambito della multifunzionalità e pluriattività favorendo, in tal modo, la integrazione città-campagna sia in termini olistici che, più concretamente, in termini di fruizione di un sistema di ospitalità rurale di approvvigionamento di produzioni di qualità in una relazione di filiera corta produttore-consumatore con la vendita diretta in azienda agricola, di trasferimento

della conoscenza, degli stili di vita e della tradizioni della civiltà contadina, attraverso le fattorie didattiche rivolte, prevalentemente, alle popolazioni scolastiche. Tutto ciò richiede, innanzitutto, consapevolezza da parte del decisore politico e del pianificatore a favorire processi che tendono alla salvaguardia del settore e, contestualmente, a favoriscono l'innovazione ed il ricambio generazionale puntando ad innalzare, ulteriormente, il livello di professionalità degli addetti ed il grado di innovazione tecnica di processo e di prodotto, ed inoltre a favorire forme di associazionismo tra produttori consumatori e gruppi di acquisto.

Tutti gli spazi liberi del sistema urbano continuo ed ancora di più del sistema urbano discontinuo, quando non legittimamente necessari alle adeguate espansioni residenziali e di infrastrutturazione di servizi, vanno valorizzati in chiave di rigenerazione e riqualificazione urbana sia in termini di standards e di infrastrutture verdi, ove carenti, che destinandoli alla funzione di orti urbani sociali (peraltro disciplinati da una buona normativa nazionale e regionale), attività innovativa di cui si sta verificando, con lo sviluppo che hanno avuto in questi anni, una concreta e significativa ricaduta non solo sul piano economico ed ecologico ma quale attivatori di processi di integrazione sociale.

Nocera Superiore, Luglio 2016

Sistemi Territoriali Srl
dott. agr. Eligio TROISI

dott. nat. Temistocle CIMMINO
consulente per la gestione del software GIS
ArcView e Quantum GIS

BIBLIOGRAFIA

CEC (1993), *CORINE Land Cover, guide technique*, Report EUR 12585 EN. Office for Publications of the European Communities, Luxembourg.

Cumer A. (1994) *"Il progetto Corine-Land Cover in Italia: un modello da seguire"*. Documenti del territorio. Anno VIII N28/29 giugno-dicembre.

ISTAT (1991) *"Classificazione delle attività economiche"*. Collana metodi e nome serie C n.11.

di Gennaro A., Innamorato F.P. (2005), *"La grande trasformazione. Il territorio rurale della Campania 1960-2000"*. Clean, Napoli.

di Gennaro A., Innamorato F.P. (2005), *"Verso l'identificazione dei paesaggi della Campania"*. Regione Campania, Assessorato al Governo del Territorio. Selca, Firenze.

Regione Campania, Assessorato all'Agricoltura, SeSIRCA. *"Costi di produzione nell'agricoltura campana- 2004"*, Imago Media (Ce) 2006.

Pasquale Dal Sasso, Giacomo Scarascia Mugnozza, Giuseppe Marinelli: *"Dalle matrici ambientali le proposte per la mitigazione dell'impatto delle serre"* - Colture Protette, Edagricole 2007.

Sistemi Territoriali srl (società di ingegneria) studi ed analisi agronomiche ed ambientali svolte nei territori della Campania. Precedenti lavori svolti 2008-2016.